

ACCORDO QUADRO FONDO NUOVE COMPETENZE 3

L'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, istituisce il Fondo Nuove Competenze finalizzato ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione, attraverso il riconoscimento di un contributo al costo del lavoro dei soggetti coinvolti in percorsi formativi di accrescimento delle competenze.

Le Associazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL dell'Emilia-Romagna, intendono realizzare una specifica intesa di rimodulazione dell'orario di lavoro in relazione all'attivazione del Fondo Nuove Competenze, denominato "Competenze per l'Innovazione" ai sensi dell'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge n° 77/2020 e s.m.i. e ai sensi del Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2024 e finalizzato ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione quindi a promuovere un capitale umano in grado di rispondere all'accelerazione della domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e più in generale di innovazione, agendo su più fronti: offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro e sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali.

I Sindacati dei Lavoratori CGIL, CISL e UIL firmatari dell'Accordo nell'ambito della terza edizione del Fondo Nuove Competenze, sono il Sindacato comparativamente più rappresentativo sul piano nazionale.

Le Associazioni Datoriali CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI firmatarie dell'Accordo nell'ambito della terza edizione del Fondo Nuove Competenze, sono le Associazione Datoriali comparativamente più rappresentativa sul piano nazionale.

Le Parti, con il presente accordo, intendono definire una pluralità di percorsi formativi sulla base dei quali avviare percorsi personalizzati di sviluppo delle competenze dei lavoratori coerenti con i fabbisogni di innovazione organizzativa e/o produttiva.

I percorsi formativi di cui al precedente comma sono finalizzati all'innalzamento delle competenze dei lavoratori coinvolti oltre che a favorire il riconoscimento e la portabilità delle competenze acquisite in esito ai percorsi di apprendimento attraverso il rilascio di attestazioni di trasparenza e/o di validazione come previsto nell'Avviso FNC3.

Tutto ciò premesso si danno atto della seguente intesa, utile a consentire alle imprese aderenti alla bilateralità artigiana ad accedere alle risorse del predetto Fondo con le finalità indicate dalla normativa di riferimento.

- Le imprese che applicano i CCNL sottoscritti dalle Parti firmatarie il presente accordo e in regola con tutte le obbligazioni derivanti dalla bilateralità artigiana e le imprese aderenti alle Associazioni Datoriali firmatarie che applicano altri CCNL, che abbiano necessità di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, potranno destinare parte dell'orario di lavoro, per un numero di ore compreso tra 30 e 150 per ogni lavoratrice/lavoratore, alla realizzazione di appositi percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori anche avvalendosi dell'invito specifico di Fondartigianato.
- Le imprese dovranno prevedere un accordo collettivo aziendale secondo le specifiche del modulo allegato, che costituisce parte integrante della presente intesa, ovvero:
 - elementi del contesto di riferimento in relazione agli scenari di innovazione;
 - finalità del progetto formativo in relazione ai fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze di innovazione aziendale;
 - ambito o elenco degli ambiti di innovazione previsti dall'Avviso FNC3 di riferimento dell'Accordo;
 - modalità di informazione e comunicazione ai destinatari dell'azione formativa riguardanti le finalità del piano formativo a supporto dei processi di innovazione aziendale dando evidenza, in particolare, del finanziamento del percorso, nella parte relativa al costo del lavoro, con FSE+ 2021-2027, anche mediante l'utilizzo dei materiali messi a disposizione dal MLPS attraverso i propri canali;
 - progetto formativo per l'accrescimento delle competenze secondo le caratteristiche del paragrafo 7 dell'Avviso FNC;
 - numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e numero delle ore dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi per lo sviluppo delle competenze, specificato per singolo lavoratore.
- Le imprese dovranno avvalersi per presentare il progetto di un soggetto presentatore accreditato a livello regionale.
- Le imprese dovranno essere aderenti a Fondartigianato o iscriversi a esso, se non aderenti a nessun fondo, entro la data di presentazione dell'istanza.

Le parti come sopra costituite istituiscono in capo all'Ente Bilaterale regionale una commissione composta dai rappresentanti delle parti stesse titolata a valutare le intese aziendali che perverranno.

L'azienda con le caratteristiche di cui sopra dovrà inviare, contestualmente alle organizzazioni sindacali territoriali e alla commissione regionale, via mail all'indirizzo di posta fnc@eber.org il modello di accordo collettivo aziendale (e relativi allegati) allegato al presente accordo e compilato in ogni sua parte.

Entro 5 giorni di calendario le parti sottoscrittrici il presente accordo potranno chiedere integrazioni o sottoscriveranno il modulo compilato dall'azienda richiedente che avrà valore di accordo aziendale e di condivisione secondo le regole previste per Fondartigianato in Emilia-Romagna.

La data di sottoscrizione dell'accordo aziendale costituisce data di stipula dell'accordo sindacale collettivo.

Sarà onere dell'azienda, a seguito della condivisione, inoltrare l'istanza secondo le procedure previste dall'avviso.

Letto, confermato, sottoscritto.

Bologna lì 29.01.2025

CNA
Davide Prati

CGIL
Antonio Mattioli – Alessandro Celli

CONFARTIGIANATO
Giampiero Placuzzi

CISL
William Ballotta

CASARTIGIANI
Marco Agosti

UIL
Luigi Foschi

CLAAI
Maurizio Brama